

SCUOLA

Cominciate ieri le attività «salvaprecari»

Sono cominciate ieri in tutte le scuole le attività del cosiddetto "progetto Leanza". Si tratta delle attività formative per la dispersione scolastica e di recupero per gli alunni disabili e carenti nell'apprendimento nelle materie linguistiche e matematiche.

Il progetto, inoltre, avvia al lavoro quei docenti precari che fino adesso non hanno avuto alcun contratto di supplenza. Si tratta di docenti, circa 1.700 in Sicilia, che saranno impegnati per 300 ore di attività, progetti che saranno gestiti dai Ctrh e dagli osservatori per la dispersione scolastica. Certo, come abbiamo rilevato in altre occasioni, è assurdo che progetti i quali hanno obiettivi formativi e di recupero di alunni disabili o con manifesto disagio sociale inizino a fine anno scolastico, quando i dirigenti scolastici stanno per programmare la valutazione finale degli alunni. Intanto, dopo le richieste di chiarimento sui progetti da parte della Fc Cgil, l'assessorato regionale istruzione formazione professionale, ha fornito le direttive sull'iter dei progetti, considerato appunto che vengono avviati quando le attività didattiche stanno per concludersi. Il segretario provinciale della Fc Cgil, Fasciana, ha comunicato che l'assessorato ha giustificato il forte ritardo per l'inizio, subordinandolo al visto di controllo della Corte dei Conti che ha dato il suo assenso solo alcuni giorni addietro. Per quanto concerne gli altri chiarimenti chiesti a Centorrino, Fasciana ricorda che contrariamente a quanto si era stabilito e cioè che i precari utilizzati nei progetti non avrebbero potuto accettare altre supplenze, si è deciso che i docenti coinvolti potranno lasciare il progetto se il prossimo anno scolastico avranno proposte più convenienti o decideranno di andare fuori provincia. Inoltre, il punteggio sarà rapportato proporzionalmente al servizio prestato in ore (300 ore danno diritto a 12 punti). Fasciana, al termine dell'incontro avuto in assessorato ha rilevato che la «Fc Cgil di Catania rimane ferma nel giudizio negativo espresso in precedenza: sono soldi spesi male, che non danno risposta né alla scuola e nemmeno al precario».

Aldilà delle opinioni sindacali, l'impressione è che ci si muova in un contesto caotico. Tra l'altro, in merito al punteggio, non risulta comprensibile se verrà riferito a questo anno scolastico o al prossimo. Purtroppo, non si sta scrivendo una bella pagina sulle vicende della scuola siciliana e non riusciamo intravedere segnali di cambiamento che possano portare ad un effettivo avanzamento della qualità del servizio scolastico.

MARIO CASTRO

ALL'OSPEDALE CANNIZZARO LA PROTESTA DI UN GRUPPO DI VIGILANTES



I disperati lavoratori della Veritas sul tetto del «Pronto soccorso»

Ancora una disperata protesta da parte delle guardie giurate della "Veritas" che ieri, con alcuni familiari, si sono arrampicate sul tetto del Pronto Soccorso dell'ospedale Cannizzaro per chiedere il loro denaro: i sessanta dipendenti dell'azienda di vigilanza privata hanno ricevuto l'ultimo stipendio in dicembre. L'ospedale Cannizzaro, assieme all'Asp con tutte le sue sedi, la Numonyx, l'Istituto di Vulcanologia è uno dei posti dove i lavoratori prestano servizio senza essere retribuiti. Dopo avere inutilmente tentato la soluzione della vertenza con una trattativa, e dopo aver dato vita a uno sciopero il 3 maggio scorso, i lavoratori sono ieri ricorsi a questa forma eclatante di protesta nella speranza che la loro drammatica vertenza giunga a uno sbocco. Alla fine di aprile, si era rivolta direttamente al prefetto attraverso una lettera chiedendogli aiuto per suo padre e i suoi colleghi una ragazza di 26 anni, figlia di un dipendente Veritas. «Signor prefetto - scriveva fra l'altro la ragazza - stiamo morendo di fame. Perché abbiamo dovuto abbandonare la nostra dignità?».

IL CASO AMIANTO. A Roma il sindacato propone provvidenze per i lavoratori esposti

«Una pensione speciale per i 90»

Le problematiche del territorio biancavilese e della temibile fluorodeneite sono state al centro di una conferenza dei servizi che si è svolta a Roma nella sede del ministero dell'Ambiente. La Conferenza ha discusso tutta una serie di progetti relativi ai monitoraggi ambientali e di bonifica del territorio biancavilese, nonché delle analisi di taluni campioni solidi prelevati nella galleria di Biancavilla Ovest, nell'ambito dei lavori di ammodernamento della tratta ferroviaria Paternò-Adrano da parte della ferrovia Circumetnea.

Tra le delegazioni c'era anche quella della Filca-Cisl catanese con in testa il segretario generale Gavino Pisanu, intervenuto per segnalare la vicenda riguardante una novantina di lavoratori edili dipendenti della Fce Scarl, impresa cui sono stati affidati i lavori da parte della Circumetnea. «Da quasi vent'anni questi lavoratori - ha detto Pisanu che ha anche distribuito un dossier sul "caso" - stanno



scavando una galleria sotto il centro abitato del Comune biancavilese, dentro le viscere di un territorio in cui si annida la fluorodeneite».

In quest'ambito, il segretario della Filca-Cisl catanese ha sottolineato come

li fanno sembrare dei "marziani". Per loro rivendichiamo uno specifico riconoscimento quale potrebbe essere una disposizione previdenziale di vantaggio; a tal fine chiediamo al ministero dell'Ambiente, ma anche a quelli della Salute e del Lavoro, di adoperarsi, al pari di tutte le altre iniziative per la messa in sicurezza di quell'area a tutela della Comunità biancavilese, per l'accoglimento della nostra fondatissima richiesta».

Una richiesta che è stata fatta propria dalla Conferenza dei Servizi, che si è impegnata a predisporre una relazione sul caso dei novanta lavoratori della Fce Scarl e ad inoltrarla ai Ministeri della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali. Soddisfatto il sindacato. «Speriamo davvero - ha concluso Pisanu - che si trovi il modo di prevedere un legittimo riconoscimento per questi lavoratori che operano in una situazione di grave pericolo per la loro salute».

ROSSELLA JANNELLO

La Fim Cisl e il rinnovato impegno di Sharp «Adesso il Cipe non può più perdere tempo»

«Va bene la conferma di Sharp, ma occorrono comunque i piani industriali e la delibera del Cipe». Così si esprime Saro Pappalardo, segretario generale della Fim Cisl catanese, sulla conferma della Sharp di andare avanti con progetto del fotovoltaico con StM ed Enel. «Cogliamo con favore la conferma di Sharp di voler investire nel territorio catanese - spiega - perché certo il paventato disimpegno della scorsa settimana aveva suscitato non poche preoccupazioni. Ovviamente però la notizia deve servire solo a rassicurare rispetto a un progetto che comunque, tra mille difficoltà, continua ad andare avanti. Ribadiamo ancora che serve una presentazione ufficiale dei piani industriali di questa azienda, così come per StM e Numonyx-Micron. E che, prima ancora, serve la delibera del Cipe che arriva invece ogni volta con clamorosi ritardi». «La Fim-Cisl nel sollecitare il Cipe a esprimersi velocemente - conclude - chiede che i finanziamenti pubblici debbano assolutamente essere vincolati a garanzie precise sui livelli occupazionali e sulle prospettive nel territorio di tutte le aziende interessate, StM, Numonyx-Micron e la nascente 3Sun».

Reti a banda larga per le telecomunicazioni protocollo d'intesa tra la Provincia e i gestori

Per semplificare le procedure amministrative legate alla posa dei cavi di fibra ottica e delle reti di comunicazione a banda larga e larghissima, il presidente della Provincia Castiglione, con i procuratori di Telecom Italia, Fastweb, e Wind, Claudio Forzano, Salvatore Nigrelli, Luigi Ventimiglia, e con la società pubblica Infratel Italia rappresentata da Salvatore Lombardo, firmeranno domani un protocollo d'intesa. L'iniziativa segue di qualche mese il protocollo sottoscritto dall'Unione delle Province d'Italia (Upi) e dal Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni per promuovere attività di sviluppo, informazione, formazione e sensibilizzazione per la realizzazione delle reti a banda larga e la riduzione del digitale, con l'impegno dell'Upi volto a sensibilizzare le Province a semplificare le procedure di autorizzazione per la realizzazione di reti di comunicazione a banda larga. Le infrastrutture di proprietà della Provincia saranno messe a disposizione degli operatori delle telecomunicazioni i quali utilizzeranno tecniche di posa a basso impatto ambientale.

in breve

VIALE BUMMACARO

Evade i domiciliari: catturato

Nella tarda serata di lunedì, agenti del commissariato Librino hanno arrestato il ventottenne Giovanni Sciacca (nella foto) per evasione dai domiciliari. Il giovane si trovava in strada, in viale



Bummacaro, quando ha visto arrivare gli agenti e ha tentato un precipitoso rientro a casa. Rientro non riuscito. Il 12

maggio Sciacca si era reso protagonista di una situazione analoga ed aveva pure reagito malamente contro gli agenti, venendo denunciato per resistenza a pubblico ufficiale.

VIA BARCELLONA

Arrestato per detenzione e spaccio



Nel pomeriggio di lunedì, i carabinieri della compagnia di Fontanarossa hanno arrestato il trentottenne Massimiliano Fabrizio Leotta (nella foto) per

detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, nonché resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Leotta è stato sorpreso in via Barcellona, sul ciglio della strada, mentre cedeva marijuana ad alcuni "clienti". Nel corso dell'ispezione eseguita dai militari nei luoghi vicini all'area dello spaccio, gli operanti hanno rinvenuto la borsa del fermato, della quale lo stesso, invano, aveva tentato di disfarsi: all'interno c'erano 90 dosi dello stesso stupefacente, per complessivi 120 grammi, nonché 110 euro considerati provento dell'attività illecita e per questo sequestrati.

I SEQUESTRI ALLA MAFIA

Precisazioni su chiosco e pizzeria

L'avvocato Enzo Merlino, difensore di Silvio Battaglia, l'uomo che a detta delle forze dell'ordine sarebbe il reale titolare della pizzeria «Grande Fratello» di via Plebiscito 93, ha inviato una nota in cui precisa che la confisca dell'esercizio «non è procedimento passato in giudicato» e che, tra quindi, «esiste il giudizio di appello, il cui ricorso è stato depositato avverso il decreto del Tribunale di Catania in favore del signor Battaglia». In merito alla stessa operazione, la signora Rubinia Giuseppa Lanzafame, proprietaria del palachiosco di fronte al civico 160 di corso Indipendenza di cui abbiamo pubblicato foto, spiega di essere estranea ai fatti.

IL PROMOTORE ACCUSATO DI USURA

Il difensore: «Tasso soglia superato di poco più di un punto sulla rinegoziazione»

L'avvocato Candido Bonaventura, in riferimento all'articolo pubblicato il 6 maggio scorso a proposito del processo a carico di un suo assistito imputato del reato di usura ci ha inviato la seguente nota.

«Il detto intervento giornalistico contiene - ha scritto il legale - affermazioni non rispondenti al vero e gravemente lesive dell'onorabilità e di tutti i diritti fondamentali dei miei assistiti, che fanno presente che la parte offesa non ha mai riferito, come risulterà dalle trascrizioni che saranno presto depositate, di essere "... stato costretto a ricorrere a quella finanziaria...". La pretesa persona offesa aveva semplicemente chiesto ed ottenuto addirittura nel 1998 un finanziamento in termini del tutto usuali; non ha praticamente mai rispettato, se non nel primissimo periodo, il pagamento delle rate di rimborso previste dal piano di ammortamento; ha chiesto ed ottenuto la rinegoziazione del proprio debito; ha lamentato che il conteggio complessivo degli oneri della rinegoziazione avrebbe determinato lo sfioramento del tasso soglia, in misura peraltro di poco superiore ad un punto.

In tutto ciò la Comifin lamenta che il detto farmacista ha incassato il finanziamento da ben dodici anni e lo

ha rimborsato solo in minima parte.

Al di là del merito della vicenda, che evidenzierà come la pretesa accusa di superamento del tasso soglia si fonda sull'utilizzo di un indice di riferimento errato (quello del momento della rinegoziazione in luogo del contratto originario), sta di fatto che quanto asserito nell'articolo sulla pretesa applicazione "... ai clienti di tassi di molto superiori alla soglia consentita..." risulta altamente infamante e diffamatorio e non trova riscontro alcuno negli atti del processo in essere dinanzi al Tribunale di Catania, né in doglianze (mai formulate) da parte di altri clienti. La Comifin ed il dott. Salsi ribadiscono l'infondatezza delle accuse per cui è processo e sono certi che all'esito del dibattimento in corso sarà dimostrata l'assoluta correttezza del loro operato, riservandosi ogni azione a propria tutela nelle sedi competenti».

Prendiamo atto delle precisazioni dell'avvocato Bonaventura. Nello stesso articolo, comunque, avevamo indicato - come da richiesta di rinvio a giudizio - il capo d'imputazione a carico del suo assistito con l'esatta percentuale degli interessi ritenuti usurari dal pm, vale a dire un tasso annuo effettivo di 12,52% superiore al "tasso soglia", fissato all'11,40%.

FARMACIE

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - Dott. A. Cipriani	Consulenza gratuita fiori di bach. Previa prenotazione	Corso Umberto, 130 - Tel. 095 601185	
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	Dermocosmesi, omeopatia, fitoterapia, cellachia	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	Dal 17 al 21 maggio: settimana VIDHY Sconto 20%	Via F. Crispi, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	NOTTURNO
Catania	CALTABIANO - Dott. Mauro Caltabiano	Alimenti per celiaci, dietetici, erboristeria, omeopatia	P.zza Stesicoro, 36 - Tel. 095 327647	Sab. 22/05
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlato	Promozione su prodotti dimagranti e depurativi	Stradale S. Giorgio - Tel. 095 456726	
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	20 maggio: RILASTIL DAY, Sconto 10%	Via Etnea, 400 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 095 448317	
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Salvia	Cellachia e alimenti per diabetici, omeopatia, veterinaria	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	Autoanalisi glicemia e colesterolo	Via Gambino, 52 - Tel. 095 327466	
Catania	DUE OBELISCHI - Dott.ssa Daniela Vergari	Al. senza glutine, Test Cellulite - Dermatologico, Piercing	Via del Bosco, 401 - Tel. 095 4142211	
Catania	GALERMO - Dott.ssa M.A. Recca	www.farmaciegalermo.com	Via Galermo, 306 - Tel. 095 7145420	NOTTURNO
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	20 maggio: giornata promozionale RILASTIL, Sconto 15%	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	NOTTURNO
Catania	LA CITTADELLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	Omeopatia, cosmesi, autoanalisi	Via Passo Gravina, 127 - Tel. 095 506293	ore 8:30/20:00 NO-STOP
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	Omeopatia, veterinaria, intolleranze alimentari	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	FARMACIA LBRNO - dr Sargognano G e Sapienza M.	Autoanalisi, alimenti prima infanzia, diabetici, cellachia	V.le Bummacaro, 6 - Tel. 095 579687	
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.r.l.	Omeopatia, dermatocosmesi, scarpe Sanagors e Dr Scholl	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312446	
Catania	SAN GIORGIO	Settimana promozionale LIERAC	P.zza Cavour, 39 (Borgo) - Tel. 095 439107	
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	Omeopatia, veterinaria, medicina naturale	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 420602	NOTTURNO
Catania	ZARBA - Dott. Santi	Offerta biscotto Plasmon 3x720 gr. € 9,99 (fino ad esaur. scorte)	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	NOTTURNO
Catania	ZERBO - Dott.ssa M. Zerbo	Offerte promozioni su parafarmaci e alimentazione infantile	Via Galermo, 270 - Tel. 095 516589	
Giarre	BUDA DI MAURO	APOTECA NATURA la risposta naturale in farmacia	Via Callipoli, 171 - Tel. 095 931609	

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a Publikompass SpA - tel. 095 7306311 - 368 3032936